

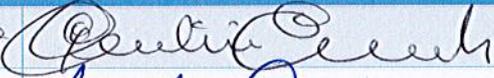
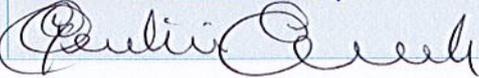
 C.R.E.A. COOP. SOCIALE C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI 11034 PROCEDURA AMBIENTALE	PA 22
	GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI	Rif MQ Ed. 1 del 22.06.2018 Rev. 00 del 22.06.2018

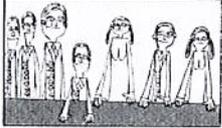
PROCEDURA AMBIENTALE
PA 22 GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI

Indice delle Revisioni

Rif N° EDIZIONE MQ E N° REVISIONE PG	DATA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE	PARAGRAFI INTERESSATI	PAGINE	NOTE
Rif. Ed. 1 MQ Rev. 00	22.06.2018	Emissione	Tutti	Tutte	Prima Emissione per implementazione sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015

Approvazioni

Attività	Responsabilità	Data	Firma
Elaborazione	RAQ	22.06.2018	
Approvazione	DIR	22.06.2018	
Emissione	RAQ	22.06.2018	

 C.R.E.A. COOP. SOCIALE C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI 11034 PROCEDURA AMBIENTALE	PA 22
	GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI	Rif MQ Ed. 1 del 22.06.2018 Rev. 00 del 22.06.2018

SOMMARIO

1	SCOPO.....	3
2	GENERALITÀ.....	3
3	APPLICABILITÀ.....	3
4	TERMINI E DEFINIZIONI	3
5	RIFERIMENTI E APPLICAZIONE INFORMAZIONI DOCUMENTATE.....	3
6.	RESPONSABILITÀ E AGGIORNAMENTO.....	4
7.	MODALITÀ OPERATIVE.....	5
7.1.	PRINCIPALI SITUAZIONI DI PERICOLO.....	5
7.2.	MISURE PREVENTIVE.....	5
7.3.	GESTIONE DELLE EMERGENZE	6
7.4.	COMUNICAZIONE DELLE MODALITA' DI GESTIONE DELLE EMERGENZE AL PERSONALE ESTERNO	7
7.5.	ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI.....	7
7.	DOCUMENTAZIONE	7
9.	CONTROLLO DEL PROCESSO E GESTIONE DEL RISCHIO	7

 C.R.E.A. COOP. SOCIALE C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI 11034 PROCEDURA AMBIENTALE	PA 22
	GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI	Rif MQ Ed. 1 del 22.06.2018 Rev. 00 del 22.06.2018

1 Scopo

Lo scopo di questa procedura è quello di definire i metodi e le azioni da intraprendere per:

- ✓ assicurare la protezione delle persone e dei beni,
- ✓ ottenere il contenimento massimo possibile del danno,
- ✓ garantire il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di incidente,
- ✓ consentire la ripresa dell'attività lavorativa.

2 Generalità

La procedura stabilisce le modalità attraverso cui la Cooperativa determina e riesamina periodicamente gli eventuali emergenze ambientali delle sedi operative aziendali per le proprie finalità e per i propri indirizzi operativi, e che influenzano la sua capacità di conseguire i risultati attesi per il proprio sistema di gestione integrato aziendale qualità e ambiente.

3 Applicabilità

La presente procedura è destinata a tutte le persone coinvolte con ruolo attivo o passivo in una situazione di emergenza.

Le persone coinvolte con ruolo attivo sono indicate nella tabella riportata in allegato 5.3 che dovrà essere tenuta costantemente aggiornata per ogni sede a cura di RAQ in coordinamento con l'RSPP.

Le persone coinvolte con ruolo passivo sono invece tutti i soggetti eventualmente ed a qualsiasi titolo presenti in azienda che devono osservare le istruzioni impartite dalle persone "attive".

Per le Non Conformità rilevate in sede di verifica ispettiva, si applicano i requisiti della procedura PG 16.

4 Termini e definizioni

Si fa riferimento alla Sez. 3 del Manuale di gestione aziendale per la Qualità e l'ambiente.

5 Riferimenti e applicazione informazioni documentate

Norma UNI EN ISO 14001:2015 par 4.4.7

Manuale di gestione aziendale per la Qualità e l'ambiente

Politica di gestione aziendale per la Qualità e l'ambiente

Organigramma della Cooperativa

Codice Etico e Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Modello Segnalazione

Modello Verbale di esercitazione

Modello Scadenziario

Planimetria generale con mezzi di estinzione e punto di raccolta

 C.R.E.A. COOP. SOCIALE C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI 11034 PROCEDURA AMBIENTALE	PA 22
	GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI	Rif MQ Ed. 1 del 22.06.2018 Rev. 00 del 22.06.2018

Numeri telefonici utili

Personale con ruolo attivo – STRALCIO ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Norme generali di comportamento di sicurezza all'interno delle sedi gestite dall'organizzazione

PG 01 Contesto dell'organizzazione

PG 02 Leadership

PG 03 Pianificazione sistema qualità

PG 04 Gestione del rischio

PG 05 Gestione risorse umane

PG 06 Gestione infrastrutture, ambiente per il funzionamento dei processi e altre risorse di supporto

PG 07 Gestione della comunicazione

PG 08 Gestione delle informazioni documentati

PG 09 Progettazione e sviluppo

PG 10 Gestione delle gare per l'affidamento dei servizi

PG 11 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

PG 12 Fatturazione

PG 13 Bilancio

PG 14 Fornitori

PG 15 Gestione finanziaria

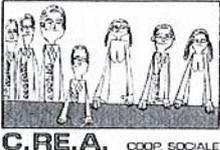
PG 16 Valutazione delle prestazioni

PG 17 Miglioramento

6. Responsabilità e aggiornamento

DIG è responsabile di tutte le decisioni e azioni da intraprendere durante la situazione di emergenza, di decretare la fine dell'emergenza e di redigere il verbale, in tale attività è coadiuvato dai Coordinatori responsabili di sede e da RAQ.

DIG analizza e valuta la situazione di emergenza e decide se interrompere o meno l'attività lavorativa del personale e degli impianti; nel caso in cui DIG non fosse immediatamente disponibile i Coordinatori delle sedi a ciò formati e preposti, agiscono in autonomia mettendo in atto tutte le azioni necessarie.

 C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI 11034 PROCEDURA AMBIENTALE	PA 22
	GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI	Rif MQ Ed. 1 del 22.06.2018 Rev. 00 del 22.06.2018

Tutto il personale operativo si occupa delle misure preventive e della gestione vera e propria delle emergenze.

Esiste infine una squadra addetta alle emergenze che opera secondo le deleghe ricevute in attuazione della formazione ricevuta.

Responsabilità / Attività	CdA / Direzione	RAQ	Coordinatori	Personale addetto all'erogazione del servizio
Gestione emergenze	●	●	●	○

● Responsabilità ○ Collaborazione

7. Modalità operative

7.1. PRINCIPALI SITUAZIONI DI PERICOLO

Le principali situazioni di pericolo possibili all'interno dell'organizzazione sono:

- a. Incendio quadri elettrici
- b. Spandimento accidentale rifiuti speciali pericolosi e non

Relativamente alle sopra indicate tipologie l'Azienda ha predisposto misure preventive, per particolari situazioni di emergenza, di seguito riportate:

- c. Incendio quadri elettrici o cabina
- d. Spandimento accidentale rifiuti speciali pericolosi e non

7.2. MISURE PREVENTIVE

RGI provvede a:

- Assicurarsi, con cadenza semestrale in occasione delle verifiche da parte dell'ente terzo incaricato, che i mezzi di estinzione siano correttamente ubicati e che siano liberi da ostacoli e/o impedimenti e facilmente raggiungibili, e compila idoneo registro antincendio.
- Far effettuare, sotto la direzione di RSPP in coordinamento con RAQ per gli aspetti ambientali, un'esercitazione almeno una volta l'anno, organizzata in riferimento alle possibili situazioni di emergenza di cui al punto 7.1 e registrata su apposito Verbale di esercitazione.
- Assicurarsi, con frequenza semestrale, che la cassetta di pronto soccorso sia sempre in buono stato e situata in posizione facilmente raggiungibile e libera da ostacoli e/o impedimenti, registrando le verifiche sullo Scadenziario.

 C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI 11034 PROCEDURA AMBIENTALE	PA 22
	GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI	Rif MQ Ed. 1 del 22.06.2018 Rev. 00 del 22.06.2018

Chiunque è tenuto a segnalare a RAQ, tramite la compilazione del modello Segnalazione, qualsiasi anomalia rilevata in ordine a:

- ubicazione e accessibilità dei mezzi di estinzione
- varie e eventuali

7.3. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nel caso in cui si verifichi un'emergenza tra quelle indicate al punto 7.1, il personale presente, provvede ad avvertire DIG, comunicando, con la maggior precisione che le circostanze consentono, il luogo, la causa, l'entità, il numero di persone coinvolte e l'eventuale pericolo di propagazione della situazione di rischio in corso.

DIG in collaborazione con il Coordinatore responsabile di sede o, in caso di indisponibilità della DIG, quest'ultimo in autonomia in quanto preposto a ciò formato e addestrato, provvede, in collaborazione con gli addetti alla gestione emergenze, a valutare e se necessario, a sospendere l'attività lavorativa e/o a far disattivare gli impianti e togliere la tensione elettrica. Successivamente, in seguito alle analisi ed alle valutazioni effettuate circa la gravità dell'evento e la sua capacità di propagazione, decide se:

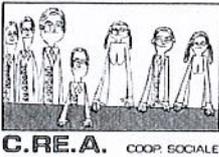
1. richiedere l'intervento dei mezzi di soccorso esterni;
2. gestire la/e situazione/i con il solo ricorso agli addetti interni.

1. RICHIESTA D'INTERVENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO ESTERNI

In caso di intervento dei mezzi di soccorso esterni DIG, tramite gli addetti alle emergenze, prepara l'arrivo dei VV.F. e degli altri aiuti esterni eventualmente richiesti provvedendo a:

- Fare evacuare i presenti
- Transennare l'area interessata dall'emergenza
- Collaborare con i VV.F. indicando l'ubicazione dei mezzi di estinzione e quanto altro ritenuto necessario

La collaborazione con i VV.F. e le altre organizzazioni esterne allertate sarà garantita ed organizzata da DIG in collaborazione con il Coordinatore responsabile di sede o, in caso di indisponibilità della DIG, quest'ultimo in autonomia in quanto preposto a ciò formato e addestrato, in collaborazione con gli addetti presenti.

 C.R.E.A. COOP. SOCIALE C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI 11034 PROCEDURA AMBIENTALE	PA 22
	GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI	Rif MQ Ed. 1 del 22.06.2018 Rev. 00 del 22.06.2018

Le persone operanti nelle diverse sedi durante il verificarsi dell'emergenza, devono:

- ✓ spegnere le apparecchiature elettriche e/o pneumatiche utilizzate;
- ✓ seguire le istruzioni impartite da DIG o dal Coordinatore di sede;
- ✓ fornire indicazioni al personale non aziendale per favorire l'evacuazione;
- ✓ portarsi nell'area esterna presso l'ingresso della sede.

2. GESTIONE DELL'EMERGENZA CON IL SOLO RICORSO AGLI ADDETTI INTERNI

Per le situazioni di emergenza che non richiedono l'intervento dei mezzi di soccorso esterni e che possono essere gestite dal personale interno DIG in collaborazione con il Coordinatore responsabile di sede o, in caso di indisponibilità della DIG, quest'ultimo in autonomia in quanto preposto a ciò formato e addestrato, e gli addetti intervengono in accordo a quanto stabilito nelle apposite Istruzioni Operative.

In tutti i casi il termine dell'emergenza viene dichiarato da DIG, il quale provvede a redigere il Verbale di esercitazione emergenza.

7.4. COMUNICAZIONE DELLE MODALITA' DI GESTIONE DELLE EMERGENZE AL PERSONALE ESTERNO

Il responsabile della sicurezza della sede provvede a comunicare al personale esterno le modalità di gestione delle possibili emergenze all'interno della sede medesima; in particolare provvede a distribuire/illustrare estratto del Piano di Emergenza aziendali.

Le informazioni relative al comportamento in caso di emergenza sono diffuse a tutti gli avventori non occasionali.

7.5. ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti relativi alla valutazione periodica del mantenimento dei requisiti normativi, sono archiviati presso la RAQ, come prescritto da apposita procedura PG08.

7. Documentazione

La documentazione relativa alla presente procedura è conservata a cura del RAQ.

9. Controllo del processo e gestione del rischio

Il controllo della presente procedura è assicurato da:

 C.R.E.A. COOP. SOCIALE C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI 11034 PROCEDURA AMBIENTALE	PA 22
	GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI	Rif MQ Ed. 1 del 22.06.2018 Rev. 00 del 22.06.2018

- Svolgimento degli audit interni relativi al processo
- La gestione di eventuali NC e AC relative al processo
- Il Riesame della Direzione

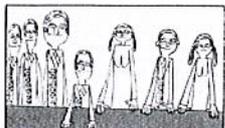
La presente procedura si informa all'approccio alla gestione del rischio secondo quanto previsto dalla PG 04 Gestione del Rischio.

ALLEGATO "5.2" – NUMERI TELEFONICI UTILI

SEDE: _____	
ENTE - REFERENTE	NUMERO/I
VIGILI DEL FUOCO – VIAREGGIO	
ATTREZZATURE ANTINCENDIO – _____	
CARABINIERI – _____	
POLIZIA – _____	
POLIZIA MUNICIPALE – _____	
QUESTURA – VIAREGGIO	
PREFETTURA – VIAREGGIO	
PRONTO SOCCORSO _____	
GUARDIA MEDICA _____	
OSPEDALE – _____	
MEDICO COMPETENTE – DR. _____	
ENEL (GUASTI)	
RSPP DOTT. _____	
CONS. SIC. ING. _____	

SEDE: _____	
ENTE - REFERENTE	NUMERO/I
VIGILI DEL FUOCO – VIAREGGIO	
ATTREZZATURE ANTINCENDIO – _____	
CARABINIERI – _____	
POLIZIA – _____	
POLIZIA MUNICIPALE – _____	
QUESTURA – VIAREGGIO	
PREFETTURA – VIAREGGIO	
PRONTO SOCCORSO _____	
GUARDIA MEDICA _____	
OSPEDALE – _____	
MEDICO COMPETENTE – DR. _____	
ENEL (GUASTI)	
RSPP DOTT. _____	
CONS. SIC. ING. _____	

SEDE: _____	
ENTE - REFERENTE	NUMERO/I



C.R.E.A. COOP. SOCIALE

C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale

Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente
UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI
11034

PROCEDURA AMBIENTALE

PA 22

GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI

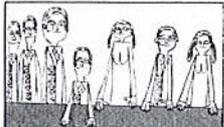
Rif MQ Ed. 1 del
22.06.2018

Rev. 00 del 22.06.2018

SEDE: _____	
ENTE - REFERENTE	NUMERO/I
VIGILI DEL FUOCO – VIAREGGIO	
ATTREZZATURE ANTINCENDIO – _____	
CARABINIERI – _____	
POLIZIA – _____	
POLIZIA MUNICIPALE – _____	
QUESTURA – VIAREGGIO	
PREFETTURA – VIAREGGIO	
PRONTO SOCCORSO _____	
GUARDIA MEDICA _____	
OSPEDALE – _____	
MEDICO COMPETENTE – DR. _____	
ENEL (GUASTI)	
RSPP DOTT. _____	
CONS. SIC. ING. _____	

SEDE: _____	
ENTE - REFERENTE	NUMERO/I
VIGILI DEL FUOCO – VIAREGGIO	
ATTREZZATURE ANTINCENDIO – _____	
CARABINIERI – _____	
POLIZIA – _____	
POLIZIA MUNICIPALE – _____	
QUESTURA – VIAREGGIO	
PREFETTURA – VIAREGGIO	
PRONTO SOCCORSO _____	
GUARDIA MEDICA _____	
OSPEDALE – _____	
MEDICO COMPETENTE – DR. _____	
ENEL (GUASTI)	
RSPP DOTT. _____	
CONS. SIC. ING. _____	

SEDE: _____	
ENTE - REFERENTE	NUMERO/I
VIGILI DEL FUOCO – VIAREGGIO	
ATTREZZATURE ANTINCENDIO – _____	
CARABINIERI – _____	
POLIZIA – _____	
POLIZIA MUNICIPALE – _____	
QUESTURA – VIAREGGIO	
PREFETTURA – VIAREGGIO	
PRONTO SOCCORSO _____	
GUARDIA MEDICA _____	
OSPEDALE – _____	
MEDICO COMPETENTE – DR. _____	
ENEL (GUASTI)	
RSPP DOTT. _____	



C.R.E.A. COOP. SOCIALE

C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale

Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente
UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI
11034
PROCEDURA AMBIENTALE

GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI

PA 22

Rif MQ Ed. 1 del
22.06.2018

Rev. 00 del 22.06.2018

SEDE: [REDACTED]	
ENTE - REFERENTE	NUMERO/I
CONS. SIC. ING. [REDACTED]	[REDACTED]

SEDE: [REDACTED]	
ENTE - REFERENTE	NUMERO/I
VIGILI DEL FUOCO – VIAREGGIO	[REDACTED]
ATTREZZATURE ANTINCENDIO – [REDACTED]	[REDACTED]
CARABINIERI – [REDACTED]	[REDACTED]
POLIZIA – [REDACTED]	[REDACTED]
POLIZIA MUNICIPALE – [REDACTED]	[REDACTED]
QUESTURA – VIAREGGIO	[REDACTED]
PREFETTURA – VIAREGGIO	[REDACTED]
PRONTO SOCCORSO [REDACTED]	[REDACTED]
GUARDIA MEDICA [REDACTED]	[REDACTED]
OSPEDALE – [REDACTED]	[REDACTED]
MEDICO COMPETENTE – DR. [REDACTED]	[REDACTED]
ENEL (GUASTI)	[REDACTED]
RSPP DOTT. [REDACTED]	[REDACTED]
CONS. SIC. ING. [REDACTED]	[REDACTED]

ALLEGATO “5.3” – PERSONE COINVOLTE CON RUOLO ATTIVO NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

SEDE: [REDACTED]	
ADDETTI ANTINCENDIO	COORDINATORE [REDACTED]
	SIG. [REDACTED]
	SIG. [REDACTED]
	SIG. [REDACTED]
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	COORDINATORE [REDACTED]
	SIG. [REDACTED]
	SIG. [REDACTED]
	SIG. [REDACTED]
ADDETTI EMERGENZA AMBIENTALE SVERSAMENTO RIFIUTI	COORDINATORE [REDACTED]
	SIG. [REDACTED]
	SIG. [REDACTED]
	SIG. [REDACTED]

SEDE: [REDACTED]	
ADDETTI ANTINCENDIO	COORDINATORE [REDACTED]
	SIG. [REDACTED]



C.R.E.A. COOP. SOCIALE

C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale

Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente
UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI
11034

PROCEDURA AMBIENTALE

PA 22

GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI

Rif MQ Ed. 1 del
22.06.2018

Rev. 00 del 22.06.2018

SEDE: <input type="text"/>	
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	COORDINATORE <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
ADDETTI EMERGENZA AMBIENTALE SVERSAMENTO RIFIUTI	COORDINATORE <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>

SEDE: <input type="text"/>	
ADDETTI ANTINCENDIO	COORDINATORE <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	COORDINATORE <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
ADDETTI EMERGENZA AMBIENTALE SVERSAMENTO RIFIUTI	COORDINATORE <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>

SEDE: <input type="text"/>	
ADDETTI ANTINCENDIO	COORDINATORE <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	COORDINATORE <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>
	SIG. <input type="text"/>



C.R.E.A. COOP. SOCIALE

C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale

Sistema Gestione Aziendale Qualità e Ambiente
UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – UNI
11034
PROCEDURA AMBIENTALE

PA 22

GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI

Rif MQ Ed. 1 del
22.06.2018

Rev. 00 del 22.06.2018

SEDE: [REDACTED]

ADDETTI EMERGENZA AMBIENTALE
SVERSAMENTO RIFIUTI

COORDINATORE [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SEDE: [REDACTED]

ADDETTI ANTINCENDIO

COORDINATORE [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

COORDINATORE [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

ADDETTI EMERGENZA AMBIENTALE
SVERSAMENTO RIFIUTI

COORDINATORE [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]

SIG. [REDACTED]